

## Background

La Gene Signature nel tumore mammario sta diventando sempre più rilevante per la corretta gestione terapeutica: utilizzando l'osservazione genetica si può determinare prognosi, diagnosi e possibilità di ricorrenza e di metastasi, al fine di rendere possibile un approccio personale che assicuri alla paziente la migliore terapia possibile per curare il cancro.

Da tempo UOM di Patologia Mammaria dell'ospedale di Cremona collabora con ditte preposte alla valutazione della firma genetica tumorale per garantire la migliore cura possibile alle utenti che si rivolgono ai suoi reparti. Con la recente implementazione dell'Unità Operativa di Patologia Mammaria, creata appositamente per fornire un supporto totale alle pazienti che convivono con un cancro al seno, e con le recenti innovazioni portate dalla ricerca sulle neoplasie mammarie, l'Unità offre alle sue pazienti, attraverso il rapporto con le ditte dedicate a gene signature, una crescente personalizzazione della cura.

Il test MammaPrint o Oncotype DX, permette di determinare la natura stessa della neoplasia (alto o basso rischio) e la sua possibilità di espansione; classificando nel modo esatto la neoplasia è invece possibile applicare un programma terapeutico su misura al fine di evitare chemioterapie laddove non necessarie, salvaguardando la paziente da effetti indesiderati e informandola riguardo al rischio di ricorrenza.

L'Unità Operativa di Patologia Mammaria, dati i successi ottenuti con l'avvio di queste collaborazioni, al fine di garantire una sempre maggiore qualità del servizio ha ideato uno sportello dedicato esclusivamente ai test di gene profile, a cui la donna può rivolgersi in ogni momento. Costantemente seguita dal referente attraverso la comunicazione esclusiva e appuntamenti dedicati, la donna può ricevere le garanzie necessarie conseguenti alla propria scelta, essere informata riguardo alla sua situazione ed essere guidata al fine di assicurarle il miglior trattamento, soddisfacendo le sue attese: il tutto nel minor tempo possibile, attuando la cura quanto prima.

### Progetto per la gestione e l'organizzazione dello sportello dedicato a Gene-Profile

Il progetto si propone di offrire un servizio che, in cooperazione con il medico curante, si protrae nel tempo, lungo tutto il periodo che va dalla diagnosi del tumore fino alla progettazione terapeutica.

Per un periodo di circa tre mesi infatti, sarà valutata la necessità di aprire uno sportello dedicato appositamente a tutti coloro che scelgono di accettare la proposta, da parte del medico, di eseguire i test di gene profile e verrà dato modo a coloro che usufruiscono del servizio, di valutarne la qualità attraverso dei questionari appositamente creati.



Più specificamente, i diversi momenti nei quali il servizio è articolato sono:

- 1- Consiglio da parte del medico del tes genomico: quando il medico propone i test durante la visita, chiederà alla paziente di accedere allo sportello durante gli orari e nei giorni prestabiliti.  
*Per quanto riguarda i casi già discussi in equipe, per i quali medici e assistente sanitario sono concordi nel proporre alla paziente il servizio di gene profile, l'appuntamento sarà fornito nello stesso giorno in cui si svolge la visita medica, nella quale il medico troverà la cartella di gene profile già presente in quella clinica, in modo che la donna venga ridiretta allo sportello di gene profile a dal medico stesso.*
- 2- Accoglienza della donna all'interno di un ambulatorio appositamente creato al fine di dare informazioni sui test genomici, fornendo risposte ai dubbi della paziente riguardo alle suddette analisi.
- 3- Compilazione della modulistica apposita, consegna della personale cartellina informativa, supporto per la futura documentazione e ritiro del bollettino di avvenuto pagamento (qualora la proposta venga accettata) sotto tutela della persona responsabile dello sportello.  
La documentazione così ottenuta verrà duplicata e inserita sia nella cartella clinica della paziente (rendendola consultabile dal medico curante) sia tra la documentazione dello sportello.  
*E' necessario, a tal fine, tenere continuamente aggiornata e rivedere la modulistica da parte dell'assistente sanitario.*
- 4- Invio, presso la ditta (Paesi Bassi oppure USA ) del campione della neoplasia prelevato, per l'esecuzione delle varie analisi.  
*Qualora il campione prelevato sia troppo piccolo ai fini delle analisi, seguirà il rimborso totale delle spese complessive sostenute dalla paziente, ad opera della stessa figura responsabile.*
- 5- Ricezione presso lo sportello degli esiti del test, i cui risultati sono comunicati al medico curante dal responsabile dello sportello stesso. Dipendentemente dalle necessità esposte dal medico e dalla paziente è fissato poi un appuntamento tra le parti.
- 6- Discussione del caso con l'equipe competente ai fini di determinare la terapia più adatta alla paziente sulla base delle analisi di genomica ricevute presso lo sportello.
- 7- Inserimento degli esiti del test effettuato nella cartella clinica del paziente.
- 8- Consegna della diagnosi alla paziente, previo appuntamento precedentemente concordato tra essa, il medico e l'assistente sanitario.  
*Durante tale operazione, la figura del responsabile dello sportello sarà presente, in modo da assicurare alla paziente un supporto informativo continuo; così come quella del medico, al fine di consegnare i referti e spiegare alla paziente la terapia alla quale sarà sottoposta.*
- 9- Inserimento dei dati ottenuti in un programma di monitoraggio informatico, al fine di facilitarne l'accesso, la consultazione e la conservazione.
- 10- Creazione e somministrazione di questionari riguardanti la gestione e l'organizzazione dello sportello, in modo tale che il paziente possa valutare il livello di qualità del servizio offerto.

### **Addetto al Lavoro**

Responsabile del progetto "ambulaotio di gene profile" è un assistente sanitario, figura professionale identificata tramite D.M. n.96 del 17 Gennaio 1997, secondo cui esso è

l'operatore sanitario che, in possesso di diploma universitario abilitante (*dal 1997 sostituito da diploma di laurea, ndr*) e dell'iscrizione all'albo professionale, è addetto alla prevenzione, alla promozione ed alla educazione della salute [...] rivolta alla persona, alla famiglia e alla collettività; individua i bisogni di salute e le priorità di intervento [...].

La funzione svolta all'interno dello sportello di gene profile obbedisce all'art 1, comma 1 dello stesso decreto, con speciale riferimento ai punti m, n, o:

[l'assistente sanitario] partecipa alle attività organizzate in forma dipartimentale, sia distrettuali che ospedaliere, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai dipartimenti destinati a dare attuazione ai progetti-obiettivo individuati dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale;

[l'assistente sanitario] svolge le proprie funzione con autonomia professionale anche mediante l'uso di tecniche e strumenti specifici;

[l'assistente sanitario] svolge attività didattico- formativa e di consulenza nei servizi, ove richiesta la sua competenza professionale; [...]

L'assistente sanitario annovera infatti, nella sua preparazione, una profonda conoscenza dei metodi di comunicazione e counseling motivazionale adatti a guidare la paziente verso una piena comprensione del programma a lei sottoposto.

## **Orari dello Sportello**

Orari di apertura:

- Martedì e Giovedì dalle 10,00 alle 12,00 per coloro che volessero informazioni riguardanti i test e per compilare la modulistica richiesta per l'esecuzione del test;
- Mercoledì dalle 14,00 alle 17,00 per la consegna dei referti.

Gli appuntamenti verranno concordati e si svolgeranno durante gli orari di apertura.

I metodi per concordare tali appuntamenti sono quello telefonico, verbale, e, se necessario, anche multimediale.

In casi di particolare necessità rilevati del medico curante, il responsabile dello sportello si preoccuperà di erogare il servizio non appena possibile.